



VARIANTE N.5 settembre 2020

**TAVOLA: 3ter**

SCALA 1: 2.000

SOVRAPPORZIONE DELLA CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA ALLA CARTA DELLE PREVISIONI P.A.I.C.M. - ZONIZZAZIONE

PROGETTO DEFINITIVO - Leggi Regionali 3 e 17 del 2013  
 Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26.09.2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Roberto GARNERO IL SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Giuseppa DI BIANCONO IL SINDACO VALLERO DOMENICO

Redatto da: architetto CLAUDIO ELLENA ROCCARRUNA - via Simone Donà n.16 telefono e fax 0171 905371 Redatto da: Dott. Geol. Viada ERALDO TETTO Chiglietto 21D - Robbione (CN) cell. 304917357

**LEGENDA**

BASE CARTOGRAFICA: COMPOSIZIONE CATASTALE 1: 2.000 planimetria aggiornata al 1° giugno 2015

- Zone residenziali e zone residenziali agricole esistenti
- Zone residenziali di completamento
- Area a servizi esistenti
- Area a servizi in progetto
- S Zone per attrezzature e servizi
- AI Zone agricole di rispetto idrogeologico e zone agricole d'acqua
- ARA Zone agricole di rispetto ambientale
- AR Zone agricole di rispetto dell'abitato
- AA Zone agricole attrezzate
- APR Zone agricole a prato e prato-pascolo
- AP Zone agricole a pascolo
- AB Zone agricole a bosco
- AS Zone agricole a prato irriguo, seminativo, c.l.s.
- AC Zone agricole compromesse da diffusa attività estrattiva
- delimitazione sottosezione
- A1 aree per attrezzature collettive
- I1 aree per istruzione
- P1 aree a parcheggio
- V1 aree a verde ambientale
- V1 aree a verde ambientale
- numero d'ordine interno alla zona
- strade in progetto
- aree di rispetto dimiteriale (art. 27 L.R.56/77)
- rispetto stradale: articolo 57 delle norme tecniche di attuazione
- Zona artigianale (vedasi art.32 norme tecniche di attuazione)

**LEGENDA**

(ai sensi della Cir. P.G.R. N. 7/LAP del 8/5/1986; L.R. 5 dicembre 1977, N. 56, e successive modifiche ed integrazioni. Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici" erelativa "nota tecnica esplicativa")

**CLASSE II**  
 Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 17.01.2018 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale

**CLASSE I.S.S.**  
 Settori pianeggianti e/o ad acclività variabile da moderata a media nei quali le condizioni di pericolosità moderata possono essere connesse con uno o più dei seguenti fattori: necessità di accorgimenti per l'esecuzione di scavi e riperti su pendio; interferenza con la circolazione idrica sotterranea; esposizione a processi di ruscellamento superficiale

**CLASSE Ia**  
 Settori corrispondenti ad aree di frana stabilizzata ove le problematiche possono essere connesse con le caratteristiche geotecniche scadenti dei terreni, con la presenza di una diffusa circolazione sotterranea anche a profondità ridotta, con la presenza di emergenze idriche diffuse che alimentano processi di ruscellamento superficiale

**CLASSE Ib**  
 Settori ricadenti in aree a pericolosità media o moderata (Em) esposte alla dinamica torrenziale o in prossimità delle medesime.

**CLASSE IIa**  
 Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inadatta, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente

**CLASSE IIb**  
 Porzioni di territorio inadatte che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti (aree dissestate o potenzialmente dissestabili in frana, esposte a valanghe, esondabili). Per le opere infrastrutturali non altrimenti localizzabili vale quanto già indicato all'art. 31 della L.R. 56/77

**CLASSE III non differenziata**  
 Porzioni di territorio, per lo più inadatte, che presentano requisiti geomorfologici e geologici di insieme non favorevoli ad interventi di trasformazione urbanistico-edilizia. Il loro futuro parziale utilizzo a fini urbanistici, subordinato all'esecuzione di ulteriori indagini di dettaglio per individuare eventuali situazioni locali meno pericolose attribuibili a classi meno condizionate, è devoluto a successive varianti di piano

**CLASSE IIIa**  
 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc., per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili varrà quanto previsto all'art.31 della L.R. 56/77. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'eventuale eliminazione o minimizzazione della pericolosità

**CLASSE IIIb**  
 A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (Iib s.s.)

**CLASSE IIIc**  
 A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (Iib s.s.)

**CLASSE IIIb3**  
 A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti

**CLASSE IIIb4**  
 Anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione indispensabili per la difesa dell'esistente non sarà possibile alcun incremento del carico antropico

**LEGENDA P.A.I.**

**FRANE**

- Fa - Aree di frana attiva con pericolosità molto elevata
- Fq - Aree di frana quiescente con pericolosità elevata
- Fs - Aree di frana stabilizzata con pericolosità moderata

**ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO LUNGO LE ASTE DEI CORSI D'ACQUA**

- Ea - Aree a pericolosità molto elevata (Ea) esposte alla dinamica torrenziale
- Eb - Aree di piena e aree potenzialmente esondabili sulla base di criteri morfologici. Aree esposte a fenomeni di esondazione con tempi di ritorno di 20 anni (T20) sulla base di criteri idraulici (verifiche idrauliche)
- Ec - Aree a pericolosità elevata (Eb) esposte alla dinamica torrenziale
- Ed - Aree esposte a fenomeni di esondazione con tempi di ritorno di 200 anni (T200) sulla base di criteri idraulici (verifiche idrauliche)
- Em - Aree a pericolosità media o moderata (Em) esposte alla dinamica torrenziale
- En - Aree esposte a fenomeni di esondazione con tempi di ritorno di 500 anni (T500) sulla base di criteri idraulici (verifiche idrauliche)

**ES - Aree del reticolo idrografico caratterizzati da processi di tipo lineare con pericolosità molto elevata**

- Limite esterno aree esposte a fenomeni di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 20 anni (delimitate secondo criteri idraulici)
- Legenda PAI: limite esterno fascia Ee
- Limite esterno aree esposte a fenomeni di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 200 anni (delimitate secondo criteri idraulici)
- Legenda PAI: limite esterno fascia Ed
- Limite esterno aree esposte a fenomeni di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 200 anni (delimitate secondo criteri idraulici)
- Legenda PAI: limite esterno fascia Em

**TRASPORTO DI MASSA SUI CONOIDI**

- Ca - Area di conoide attivo non protetta
- Cp - Area di conoide attivo parzialmente protetta
- Cn - Area di conoide non recentemente riattivatosi o completamente protetta
- Ve - Area di valanga a pericolosità elevata o molto elevata

**Alvei del reticolo idrografico minore caratterizzati da stabilità e percorsi da deflussi a carattere perenne o discontinuo**

- Bacini lacustri frequentemente in secca

